



quente formazione di graduatorie riassuntive per ogni grado, compilando, a conclusione dei lavori, la relazione di cui in atti è allegata copia. I criteri adottati tengono conto delle designazioni per le promozioni del 1957 (per quei dipendenti compresi nelle graduatorie ed esclusi dalla promozione) ove non siano nel frattempo intervenuti diversi apprezzamenti comparativi; del merito comparativo, integrato, specie per la III categoria e per la categoria del personale femminile e per i subalterni, dalla valutazione dell'anzianità di grado; dell'esistenza o meno di sanzioni disciplinari.

Nel complesso le proposte riguardano un totale di 528 elementi su 1.228 posizioni scuntinabili, con una media del 43% circa.

Egli visita quindi il Direttore Generale a riferire più diffusamente sulle modalità ed i limiti del provvedimento proposto.

Il Direttore Generale sottopone al Comitato il seguente rapporto.

Il Consiglio di amministrazione, nella adunanza del 12 giugno 1957, delibera un provvedimento riflettente promozioni di grado per i dipendenti delle categorie inferiori.